

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA -**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA.**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale con la qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;
- VISTO il D.D.G. n. 1512 del 9/07/2010 e successive modifiche e integrazioni con il quale sono stabiliti i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il D.P. Reg. n. 925 del 05/03/2015 con il quale il Dott. Gaetano Pennino è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 53 del 26/02/2015;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, che ha strutturato, tra gli altri, il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la Deliberazione n. 260 del 17 luglio 2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione dell'assetto organizzativo delle strutture intermedie del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in conformità alla proposta dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di cui alla nota prot. 2352 del 16 luglio 2013 e relativi allegati;
- VISTO il D.P. Reg. 7 agosto 2013, n. 237/Area 1ª/S.G., con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 17 luglio 2013, è rimodulato l'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

- VISTO il D.D.G. n. 2372 del 26 agosto 2013 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato determinato è approvato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO l'avviso prot. n. 60287 del 09/12/2015, pubblicato sul RUD e sul sito istituzionale di questo Dipartimento, con cui è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti;
- VISTE le istanze pervenute e le candidature proposte per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura intermedia **“S.4 – Monitoraggio e Controllo”**;
- CONSIDERATO che, sulla base dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al D.D.G. n.1512 del 09/07/2010 e successive modifiche e integrazioni, si è proceduto ad una valutazione comparata dei curricula allegati alle suddette istanze al fine di verificare che le attitudini, le capacità professionali, le precedenti esperienze dirigenziali, i titoli posseduti risultino congrui rispetto alle competenze ed ai programmi propri della struttura intermedia **“S. 4 – Monitoraggio e Controllo”**;
- RITENUTO che, sulla scorta dei criteri enunciati nel menzionato D.D.G. n. 1512/2010 e s.m.i., vadano privilegiate, in primo luogo, ai fini della valutazione delle attitudini e delle capacità professionali, le esperienze maturate nel tempo in incarichi di direzione svolti presso l'Amministrazione regionale dei beni culturali, tenendo altresì conto della fascia di appartenenza;
- RITENUTO che, tra i dirigenti in tal senso individuati, vadano considerati i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati e alle relative valutazioni conseguite nell'ultimo triennio;
- RITENUTO che, in attuazione del D.D.G. 1512/2010 e s.m.i., in via immediatamente successiva, tra i dirigenti individuati in forza dei criteri di cui ai punti sopra esposti, vada valutata l'attinenza tra il titolo di studio posseduto – l'eventuale specializzazione – e l'incarico da ricoprire;
- CONSIDERATO che, le funzioni proprie della struttura intermedia **“S. 4 – Monitoraggio e Controllo”**, indicano, in via privilegiata, il possesso di titolo di studio afferente la sfera tecnico – scientifica;
- RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra esposto, di individuare tra i dirigenti che hanno inviato istanza in riscontro all'atto di interpello citato, la Dott.ssa Marinella Pedalà, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale, in servizio presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, in possesso del diploma di Laurea in Economia e Commercio;
- VISTA la nota prot. n. 578 del 08.01.2016 con la quale alla Dott.ssa Marinella Pedalà è stata chiesta conferma della disponibilità manifestata, all'accettazione dell'incarico;
- VISTA la nota assunta con prot. n. 1689 del 13.01.2016, con la quale la Dott.ssa Marinella Pedalà conferma la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- VISTA la comunicazione assunta con prot. n. 3484 del 22.01.2016 con la quale la Dott.ssa Marinella Pedalà trasmette il D.R.G. n 85/2016 del 20.01.2016 con il quale è approvata la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla stessa con il Ragioniere Generale, con effetto decorrente dal 21.01.2016;
- RITENUTO per quanto preceduto, sulla base della suddetta valutazione, di procedere al conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura intermedia **“S. 4 – Monitoraggio e Controllo”, alla Dott.ssa MARINELLA PEDALÀ**;

VISTO il D.lgs 8 aprile 2013, n.39 riguardante l'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali nonché la dichiarazione di insussistenza prodotta dall'interessato;

VISTO l'art. 42 del CCRL area della dirigenza ed in particolare i commi 1 e 2;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n.10 e della legge 7 agosto 1990, n.241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione, da parte della Pubblica Amministrazione, di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di prominenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

## DECRETA

### Art.1

Ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000 n.10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003 n.20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale è conferito, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, l'incarico di dirigente responsabile della struttura intermedia **“S. 4 – Monitoraggio e Controllo”, alla Dott.ssa MARINELLA PEDALA’.**

### Art. 2

Il presente decreto sarà notificato agli interessati e trasmesso per quanto di competenza alla Ragioneria Centrale presso questo Dipartimento, al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per la pubblicazione nella banca dati del ruolo unico della dirigenza e sarà altresì pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi dell'art.68 L.R. 12/08/2014, n.21.

Gli obiettivi verranno successivamente assegnati con i contratti individuali di lavoro secondo la direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana, dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana o di quelli comunque che discendono da appositi atti d'indirizzo.

PALERMO, 25.01.2016

IL DIRIGENTE GENERALE

f.to Gaetano Pennino